

COMUNE DI TADASUNI



Provincia di Oristano
www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 25/07/2019

Oggetto:	Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia equilibri di bilancio – Utilizzo Avanzo di Amministrazione e contestuale variazione al Bilancio di Previsione – Esercizio Finanziario 2019 – Art. 175 e 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.	
----------	---	--

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venticinque** del mese di **luglio**, alle ore **19,40**, nella sala consiliare, previa notifica degli avvisi di convocazione ai singoli consiglieri, prot. n. **1484**, in data **22/07/2019**, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente	Assente
1. Porcu Mauro	X	
2. Campus Federica	X	
3. Campus Sergio		X
4. Demartis Silvia		X
5. Flore Patrizia	X	
6. Flore Stefano		X
7. Monagheddu Vincenzo	X	
8. Oppo Pier Paolo		X
9. Porcu Monica	X	
10. Sanna Elena	X	
11. Zedde Fabio	X	
TOTALE	7	4

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Antonio Mastinu, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4^o comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 21/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell’equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]”

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l’equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell’esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l’articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l’ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assettamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019-2021 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2019-2021) e di cassa (per l’esercizio 2019) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - a) un’adeguata liquidità, volta a evitare l’utilizzo delle anticipazioni di cassa;

- b) il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015;
- c) il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - a) commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - b) ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - c) analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell'articolo 1, comma 466 e seguenti, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 [Legge di bilancio 2017], come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione [Allegato A]
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
- Il saldo di tale posta risulta essere coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm;
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione ") "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Leg.vo n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Leg.vo n. 267/2000, come modificato dal D.Leg.vo n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'rt. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c) per il finanziamento di spese di investimento
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

Dato atto che, ai sensi de comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente ne caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Preso atto che con propria deliberazione n. 22 del 26/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 e che il risultato di amministrazione risulta così composto:

CONTO DEL BILANCIO			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2018			€ 2.054.938,80
Riscossioni	€ 124.635,17	€ 815.144,99	€ 939.780,16
Pagamenti	€ 78.218,36	€ 846.611,76	€ 924.830,12
Fondo di cassa al 31.12.2018			€ 2.069.888,84
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018			0,00
Differenza			€ 2.069.888,84
Residui attivi	€ 642.443,55	€ 136.303,50	€ 778.747,05
Residui passivi	€ 302.401,23	€ 291.120,12	€ 593.521,35
Differenza			€ 185.225,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 49.882,27
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			€ 346.893,23
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			€ 1.858.339,04
Risultato di amministrazione	Fondo Esigibilità	Crediti Dubbia	€ 22.688,87
	Somme accantonate		€ 190.376,24
	Altri Vincoli		€ 32.171,35
	Parte destinata agli investimenti		€ 4.850,42
	Total parte disponibile		€ 1.608.252,16

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Dato atto della richiesta del Responsabile del servizio tecnico – Prot. 1431 del 10-07-2019;

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2019 utilizzo parte disponibile, ammontante ad € 40.000,00, per:

- € 15.000,00 interventi di manutenzione straordinaria impianti (elettrici – idrici e fognari);
- € 25.000,00 interventi di riqualificazione urbana;

Dato atto che i vari Responsabili di Settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare alcune variazioni su alcuni capitoli in particolare dei servizi sociali e del diritto allo studio come da allegati contabili al presente atto;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Entrata in conto competenza

€ 602.838,62

Uscita in conto competenza

€ 243.259,76

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

Entrata in conto residui

€ 159.345,93

Uscita in conto residui

€ 187.398,66

Tenuto conto infine che per quanto riguarda la gestione di cassa:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 8.000,00;

Saldo di cassa al 01-01-2019

€ 2.066.067,50

Saldo di cassa al 19-07-2019

€ 2.397.593,63

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto la lettera "A" 8-1 Entrata e 8-1 Uscita, "B", "C" e "D", del quale riportano le risultanze contabili;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 11/19 in data 24/07/2019 (Prot. 1500 del 25-07-2019), rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Udita l'esposizione del Sindaco il quale illustra il contenuto della proposta di deliberazione, come elaborata dal competente Ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1) Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Leg.vo n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, parte disponibile, ammontante ad € 40.000,00, come di seguito specificato:

- € 15.000,00 interventi di manutenzione straordinaria impianti (elettrici – idrici e fognari);
- € 25.000,00 interventi di riqualificazione urbana;

2) di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati "A" 8-1 Entrata e 8-1 Uscita, "B", "C" e "D", del quale riportano le risultanze contabili;

3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- a) alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione come da allegati E+;
- c) non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- d) lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- e) alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Di dichiarare, con successiva e separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano e con lo stesso risultato della votazione precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente
F.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Antonio Mastinu

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N. 267 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 19/07/2019

Il responsabile del Servizio finanziario
F.to Rag. Franco Vellio Melas

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

Tadasuni 19/07/2019

Il responsabile del Servizio finanziario
F.to Rag. Franco Vellio Melas

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 07/08/2019, al 22/08/2019, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 4/2/2016, n. 2.

Tadasuni 07/08/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Caria